



DEFINITIVA
approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

Prot. 1146 AB/bt del 22 settembre 2008

Campionato Italiano Hockey

SERIE “A2” MASCHILE RBK HOCKEY CUP

NORME ORGANIZZATIVE FEDERALI ANNUALI

Anno Sportivo 2008 / 2009

Approvate dal Consiglio Federale del 5 settembre 2008

Per quanto non espressamente indicato nelle presenti “Disposizioni Annuali” si dovrà far riferimento a: “Statuto F.I.S.G.”, “ROF - Regolamento Organico Federale- F.I.S.G.”, “Regolamento di Gioco”, “Regolamento di Giustizia”, “Regolamento Antidoping” e Regolamenti Internazionali vigenti.



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

Indice generale

	Pagina
1. CAMPIONATO di Serie "A2" Maschile	5
A = DURATA	5
B = PAUSE CAMPIONATO PER ATTIVITA' SQUADRE NAZIONALI	5
C = DATE DI SVOLGIMENTO E FORMULA	5-6-7
TEMPO SUPPLEMENTARE "SUDDEN DEATH"	7-8
TIRI DI RIGORE	9-10
D = GIORNATE ED ORARI DI GIOCO	10-11
E = STADI	11
F = SPESE ARBITRALI PER INCONTRO	11-12
G = TITOLAZIONE CAMPIONATO E MESSAGGIO PUBBLICITARIO	12
H = TESSERAMENTO ED UTILIZZO ATLETI	12-13-14
I = ALLENATORI	15
L = COPPA ITALIA 2008	15
M = FARM TEAM	15-16
O = PROMOZIONI E RETROCESSIONI	17
<u>NORME COMUNI</u>	18
1) PAUSE INTERNAZIONALI I.I.H.F.	18
2) MANCATA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DELLE SQUADRE NAZIONALI DI ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE	18
3) DIRITTI TELEVISIVI E RADIOFONICI	18
4) VINCOLO DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALE	18
5) IMPIANTI	19-20
5A IMPIANTO DI GARA	20
5B OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO DI GARA	20
5C EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DI GARA	20
5D ACCESSO AGLI IMPIANTI	20-21
6) INCONTRI	21





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

		Pagina
6A	FORMAZIONE SQUADRE	21
6B	SERVIZIO ARBITRALE	21
6C	COMMISSARIO DI CAMPO	21
6D	SUPERVISORE DELL'ATTIVITA' ARBITRALE	21
6E	SERVIZIO CRONOMETRAGGIO	21-22
6F	SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO	22
6G	SITUAZIONE STRUTTURE E CAMPI DA GIOCO	23
6H	PRESENZA DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI	23
6I	PARTECIPAZIONE ALLA GARA	23-24
6J	PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI GIOCATORI	24
6L	POSIZIONE IRREGOLARE DI ATLETA ED ALLENATORE	24
6M	ORDINE PUBBLICO NELL'IMPIANTO DI GARA	25
6N	ACCESSO AL CAMPO DI GARA	25-26
6O	ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO DEGLI ARBITRI	26
6P	DIVISE DI GARA	26
6Q	COLORE DELLE MAGLIE PER ATTIVITA' SPORTIVA	26
6R	EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE	26-27-28
6S	REFERTO ARBITRALE	28
6T	MANCANZA O SMARRIMENTO REFERTO ARBITRALE	29
6U	TRASMISSIONE DATI STATISTICI	29
6V	OMOLOGAZIONE DELLE GARE	29-30
6W	NULLA-OSTA PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE	30
7)	IMPEDIMENTI AL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI	30
7A	IRREGOLARITA' DELL'IMPIANTO DI GARA	30-31
7B	IMPRATICABILITA' DELL'IMPIANTO DI GARA	31
7C	INCIDENTI SUI CAMPI DI GIOCO	31
7D	ASSENZA ED IMPEDIMENTI DI ARBITRI	31
7E	ALTRI IMPEDIMENTI	31
8)	MANCATA DISPUTA DEGLI INCONTRI IN CALENDARIO	32
8A	RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITANTE	32
8B	RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITATA	32





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

	Pagina
9) RECUPERI DI INCONTRI NON DISPUTATI O SOSPESI	33
10) SPOGLIATOI	33
11) ASSEGNAZIONE INCARICHI A DIRIGENTI SOCIETARI	33
12) ATTIVITA' GIOVANILE	33-34
12A FINALI NAZIONALI CAMPIONATO UNDER 15	35
12B FINALI NAZIONALI CAMPIONATO UNDER 13	36
12C TESSERAMENTO ED UTILIZZO ATLETI SETTORE GIOVANILE EXTRACOMUNITARI	37
12D SCAMBIO ED UTILIZZO ATLETI SETTORE GIOVANILE	37-38
12E PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CAT. SUPERIORE ED INFERIORE	38
13) TESSERAMENTO	38-39
13 A SPORTIVI EXTRACOMUNITARI	39
13 B CHIUSURA TESSERAMENTI	39
14) PRESTITI	40
15) UTILIZZO IN ALTRA DISCIPLINA	40
16) PREMIAZIONI	40
17) PARTECIPAZIONE A RIUNIONI	40
18) CASELLA DI POSTA ELETTRONICA	40
19) PAGAMENTI ALLA F.I.S.G.	40
20) ANTIDOPING	40





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

1. CAMPIONATO di Serie "A2" Maschile

A seguito della conclusione del Campionato Serie "A2" 2007/2008 hanno diritto a partecipare al Campionato di Serie "A2" 2008 / 2009 le Società:

Hockey Club Eppan Appiano Pirats Internorm
Hockey Club FIM Group Varese
Hockey Club Gherdeina Halti
Hockey Club Milano Rossoblu
Hockey Club Neumarkt Egna Riwega
Hockey Club Valpellice
Real Torino HC
Sv Kaltern Caldaro FIAT
WSV Sterzing Vipiteno

Le Società sopra riportate aventi titolo a partecipare al Campionato di Serie A2 dovranno far pervenire idonea domanda di ammissione alla Segreteria Hockey (di seguito la Segreteria) entro e non oltre le ore 12 del 13 giugno 2008.

La documentazione da allegare alle domande sarà specificata in apposita circolare inoltrata alle Società.

A = DURATA

Il Campionato di Serie "A2" inizierà **venerdì 3 ottobre 2008** e avrà termine **venerdì 27 marzo 2009**, come da calendario predisposto e trasmesso dalla F.I.S.G.

Gli incontri non potranno terminare in parità.

Punteggio per classifica: **Vittoria ai tempi regolamentari** **3 punti**
Pareggio **1 punto** per ciascuna squadra
Vittoria ai tempi supplementari/rigori **1 punto**

B = PAUSE CAMPIONATO PER ATTIVITA' SQUADRE NAZIONALI

SETTEMBRE 2008: dall'1 al 7

NOVEMBRE 2008: dal 3 al 9

DICEMBRE 2008: dal 15 al 21

FEBBRAIO 2009: dal 2 all'8

C = DATE DI SVOLGIMENTO E FORMULA

Ott.: 3, 5, 10, 12, 17, 19, 24, 26, 31

Nov.: 2, 9, 14, 16, 21, 23, 28, 30

Dic.: 5, 7, 23, 26, 28, 30



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

Gen.: 2, 4, 6, 9, 16, 18, 21, 23, 30

Feb.: 1, 8, 11, 13, 18, 20, 22, 25, 27

Mar.: 1, 3, 6, 8, 11, 13, 15, 18, 20, 22, 25, 27

1.a fase Regular Season:

triplo girone di andata e ritorno con, al momento, 8 formazioni partecipanti.

Gli incontri non potranno terminare in parità.

In caso di parità al termine di un incontro verrà disputato un tempo supplementare di 5 (cinque) minuti (4 vs. 4) senza rifacimento del ghiaccio ed eventualmente i tiri di rigore.

2.a fase Play Off:

Le prime quattro squadre classificate al termine della Regular Season si qualificheranno per i Play off.

Verranno disputate la Semifinale al meglio delle 7 partite e la Finale al meglio delle cinque partite.

In caso di parità al termine di un incontro di Play Off verranno disputati due tempi supplementari di 10 (dieci) minuti (4 vs. 4) con rifacimento del ghiaccio ed eventualmente i tiri di rigore (serie da 5 tiri per squadra)

Per eventuali precedenze in caso di parità di punti al termine del girone, si farà riferimento alle disposizioni di gioco in materia che prevedono:

I. - SOMMATORIA PUNTI CONQUISTATI NEGLI INCONTRI DIRETTI

(avrà la meglio la squadra che avrà collezionato il maggior numero di punti negli incontri diretti)

in caso di ulteriore parità

II. - DIFFERENZA RETI NEGLI INCONTRI DIRETTI

(si sommano le reti segnate da una singola squadra nei soli incontri diretti e da tale ammontare si sottrae la somma dei goal subiti dalla medesima squadra negli stessi incontri diretti)

La squadra che avrà la maggiore differenza goal positiva avrà la precedenza in classifica.

Se le squadre ottengono la medesima differenza di goal, la squadra con il maggior numero di goal segnati avrà la precedenza in classifica

in caso di ulteriore parità

III. – MAGGIOR NUMERO RETI SEGNATE NEGLI INCONTRI DIRETTI





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

in caso di ulteriore parità

IV. - DIFFERENZA RETI TOTALE

in caso di ulteriore parità

V. – MAGGIOR NUMERO DI RETI SEGNATE IN TOTALE

Se le squadre ottengono la medesima differenza di goal, la squadra con il maggior numero di goal segnati avrà la precedenza in classifica.

• **Tempo Supplementare "Sudden Death"**

In caso di parità dopo i 60 minuti regolamentari, per addivenire alla individuazione di un vincitore si procederà alla disputa di un tempo supplementare di 5 minuti, detto "Sudden Death" che sarà disputato dopo un intervallo di 3 (tre) minuti, come segue:

- a) non ci sarà rifacimento ghiaccio.
- b) le squadre non cambieranno posizione in campo.
- c) le squadre scenderanno in campo con 4 (quattro) giocatori di movimento ed 1 (un) portiere per tutto il tempo supplementare
- d) si comincerà con l'ingaggio a centro campo.
- e) l'incontro terminerà nel momento in cui sarà segnato un goal e sarà dichiarata vincitrice la squadra che ha realizzato la rete.
- f) se non vi saranno marcature nel corso del tempo supplementare, si ricorrerà ai tiri di rigore nelle forme previste dalla procedura per determinare il vincitore di un incontro.

Le penalità dell'overtime saranno inflitte secondo le regole dei tempi regolamentari.

- 1) se una squadra riceve una penalità nei dieci minuti di overtime, le squadre giocheranno 4 – 3
- 2) se alla squadra in inferiorità viene inflitta una seconda penalità, questa rimane con tre (3) giocatori, mentre la squadra avversaria avrà diritto ad un quinto giocatore movimento: 5 – 3
- 3) alla prima interruzione di gioco dopo la scadere della doppia superiorità numerica, le due squadre torneranno a giocare 4 – 4 oppure 4 – 3 a seconda del caso specifico
- 4) le penalità non terminate durante il tempo regolamentare continueranno nell'overtime. Se al termine del tempo regolamentare le squadre stanno giocando in 5 – 4, l'overtime inizierà in 4 – 3
- 5) se il tempo regolamentare termina in 5 – 3, l'overtime verrà iniziato in 5 – 3. Dopo il termine delle penalità le squadre giocheranno in 5 – 5 oppure in 5 – 4 a seconda del caso specifico. Alla prima interruzione di gioco dopo lo scadere delle penalità le due squadre torneranno a giocare in 4-4 oppure in 4- 3 a seconda del caso specifico
- 6) se alla fine del tempo regolamentare le squadre giocano in 3 – 3, l'overtime inizia in 3 – 3. Alla prima interruzione di gioco, dopo che il numero dei giocatori sarà 5 – 5 oppure in 5 – 4 a seconda del caso specifico, le squadre torneranno a giocare in 4 – 4 oppure in 4 – 3 a seconda del caso specifico
- 7) Se alla fine del tempo regolamentare le squadre giocano in 4 – 4 e uno o più giocatori stanno scontando delle penalità non coincidenti, l'overtime inizierà in 4 – 4 e dopo lo scadere delle penalità le squadre giocheranno in 5 – 4 o 5 – 5 a seconda del caso specifico. Alla prima interruzione le squadre torneranno a giocare in 4 – 3 oppure in 4 – 4 a seconda del caso specifico.



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

Si rammenta che l'overtime deve essere considerato alla stregua degli ultimi due minuti di gioco regolamentari. (per esempio in caso di spostamento volontario della porta, ritardo del gioco, più giocatori in campo).

In caso di parità al termine dei 60 minuti regolamentari di tutte le gare dei Play Off si procederà alla disputa di due tempi supplementare “Sudden Death” di 10 minuti cadauno che sarà disputato dopo un intervallo di 15 minuti durante i quali sarà effettuato il rifacimento del ghiaccio come segue:

- a) le squadre cambieranno posizione in campo.
- b) le squadre scenderanno in campo con 4 (quattro) giocatori di movimento ed 1 (un) portiere per tutto il tempo supplementare
- c) si comincerà con l'ingaggio a centro campo.
- d) l'incontro terminerà nel momento in cui sarà segnato un goal e verrà dichiarata vincitrice la squadra che ha realizzato la rete.
- e) se non vi saranno marcature nel corso del tempo supplementare, si ricorrerà ai tiri di rigore nelle forme previste dalla procedura per determinare il vincitore di un incontro.

Le penalità dell'overtime saranno inflitte secondo le regole dei tempi regolamentari.

- 1) se una squadra riceve una penalità nei dieci minuti di overtime, le squadre giocheranno 4 – 3
- 2) se alla squadra in inferiorità viene inflitta una seconda penalità, questa rimane con tre (3) giocatori, mentre la squadra avversaria avrà diritto ad un quinto giocatore movimento: 5 – 3
- 3) alla prima interruzione di gioco dopo la scadere della doppia superiorità numerica, le due squadre torneranno a giocare 4 – 4 oppure 4 – 3 a secondo del caso specifico
- 4) le penalità non terminate durante il tempo regolamentare continueranno nell'overtime. Se al termine del tempo regolamentare le squadre stanno giocando in 5 – 4, l'overtime inizierà in 4 – 3
- 5) se il tempo regolamentare termina in 5 – 3, l'overtime verrà iniziato in 5 – 3. Dopo il termine delle penalità le squadre giocheranno in 5 – 5 oppure in 5 – 4 a seconda del caso specifico. Alla prima interruzione di gioco dopo lo scadere delle penalità le due squadre torneranno a giocare in 4-4 oppure in 4- 3 a seconda del caso specifico
- 6) se alla fine del tempo regolamentare le squadre giocano in 3 – 3, l'overtime inizia in 3 – 3. Alla prima interruzione di gioco, dopo che il numero dei giocatori sarà 5 – 5 oppure in 5 – 4 a seconda del caso specifico, le squadre torneranno a giocare in 4 – 4 oppure in 4 – 3 a seconda del caso specifico
- 7) Se alla fine del tempo regolamentare le squadre giocano in 4 – 4 e uno o più giocatori stanno scontando delle penalità non coincidenti, l'overtime inizierà in 4 – 4 e dopo lo scadere delle penalità le squadre giocheranno in 5 – 4 o 5 – 5 a seconda del caso specifico. Alla prima interruzione le squadre torneranno a giocare in 4 – 3 oppure in 4 – 4 a seconda del caso specifico.

Si rammenta che l'overtime deve essere considerato alla stregua degli ultimi due minuti di gioco regolamentari. (per esempio in caso di spostamento volontario della porta, ritardo del gioco, più giocatori in campo).



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

Tiri di rigore

In caso di ulteriore parità al termine del tempo supplementare e senza rifare il ghiaccio, si effettueranno i tiri di rigore secondo il Regolamento I.I.H.F.

Senza alcuna pausa si effettuerà la seguente procedura:

1. Ogni squadra per iscritto segnalerà i giocatori (due portieri e cinque giocatori) incaricati per la fase utile per l'esecuzione dei tiri di rigore. Tale elenco dovrà essere anche registrato sul rapporto ufficiale dell'arbitro (nomi e numeri di maglia).
2. Un giocatore che non abbia terminato di scontare un'eventuale penalità al termine dei tempi regolamentari non potrà essere utilizzato per i tiri di rigore e dovrà rimanere in "panchina puniti" o negli spogliatoi sino al termine dell'incontro.
Anche i giocatori che dovessero ricevere una penalità durante la fase dei tiri di rigore dovranno rimanere in "panchina puniti" o negli spogliatoi sino al termine dell'incontro.
3. I giocatori una volta nominati per l'esecuzione dei tiri di rigore non potranno più essere sostituiti a meno che non sia stata inflitta una penalità o si siano infortunati.
Il giocatore sostituito tirerà per ultimo.
4. L'arbitro chiamerà due Capitani alla "lunetta" e con il lancio della moneta per stabilire la squadra che eseguirà il primo tiro. (Il vincitore del lancio potrà scegliere se tirare per primo o per secondo.)
5. I portieri prenderanno posto nella porta da loro difesa nel 3° tempo regolamentare e potranno essere sostituiti dopo ogni tiro.
6. Per l'esecuzione dei tiri vale la regola nr. 509 (ex 406) del Regolamento Ufficiale di Gioco I.I.H.F.
7. I giocatori di ogni squadra eseguiranno i tiri alternandosi. Le 2 squadre devono effettuare i 5 turni di tiro, a meno che non si arrivi ad un totale di reti che matematicamente, a parità di tiri effettuati assegna la vittoria ad una delle contendenti. In tal caso i rigori superflui ai fini dell'aggiudicazione della gara non dovranno essere tirati
8. Se, invece, dopo i cinque turni di tiri di rigore, le squadre saranno ancora in parità, il gioco proseguirà con il "tie break".
9. Il tie break deve essere disputato da 5 giocatori prescelti per squadra che possono essere diversi, in tutto o in parte, da quelli che hanno disputato la prima fase dei tiri di rigore. Per ogni "tie break" l'ufficiale di gara deve essere in possesso di 5 nominativi per squadra e dell'ordine con il quale i giocatori eseguiranno i tiri. I tiri di "tie break" saranno iniziati dalla squadra che aveva iniziato per seconda la 1.a serie di rigori. I giocatori tireranno alternativamente. Ogni turno di tiro è decisivo per l'aggiudicazione della gara, se al goal dell'una squadra non corrisponde il goal dell'altra, la gara è ovviamente aggiudicata a chi ha realizzato il tiro di rigore.
La sessione di tie break dovrà essere ripetuta fin quando non ci sarà un turno di rigori decisivo. Per ogni sessione di tie break valgono le regole di cui al presente comma. In ogni ulteriore sessione di tie break, inizierà il turno di tiro la squadra che nella precedente sessione di tie break ha tirato per seconda.
10. Il marcatore ufficiale registrerà tutti i tiri eseguiti riportando nel verbale i nominativi di giocatori, portieri e le signature fatte.
11. Solo il goal decisivo conterà per il risultato della partita e sarà accreditato al giocatore che lo realizzerà ed addebitato al portiere avversario.
12. Le eventuali penalità assegnate ad un portiere saranno scontate da altro giocatore della propria squadra presente in campo, già segnalato per l'esecuzione dei tiri e che debba ancora tirare. (vedi reg. 511 ex 407a). Il giocatore prescelto non potrà essere nominato per l'esecuzione della serie di tiri successivi e dovrà essere sostituito da un nuovo giocatore che verrà a sua volta segnalato all'arbitro.



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

13. Stessa procedura sarà tenuta anche in caso di assegnazione di una penalità minore di panca (per esempio per l'ingiustificata richiesta di una misurazione, vedi reg. 555 ex 305 parte 3).
14. Se una squadra si rifiutasse di partecipare ai tiri di rigore, l'incontro sarà dichiarato perso per tale squadra.
Se un giocatore si rifiutasse di prendere parte ai tiri di rigore il tiro verrà dichiarato come eseguito e registrato come non segnato.

Eventuali recuperi o spostamenti dovranno essere concordati tra le Società ed autorizzati dalla Commissione Campionato Senior Hockey.

D = GIORNATE ED ORARIO DI GIOCO

- Le gare di campionato si disputeranno, di norma le giornate di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e domenica.
- In seguito ad eventuali richieste da parte di SKY, per proprie inderogabili esigenze, il calendario del Campionato e l'orario dell'incontro potrà subire delle variazioni.
- Eventuali recuperi o spostamenti di data o di orario, non dovuti ad esigenze televisive, dovranno essere concordati tra le Società interessate ed autorizzati dalla Commissione Campionati Senior Hockey (di seguito la Commissione) che è l'unico organo competente ad esaminare dette richieste.
- Le Società dovranno far pervenire alla Commissione richiesta congiunta e motivata entro e non oltre le ore 12 del decimo giorno antecedente la gara che si ha intenzione di rinviare ad altra data. La Commissione, valutata la congruità e le motivazioni addotte, procederà entro 5 giorni dalla richiesta alla fissazione della nuova data compatibilmente con le esigenze di calendario nonché nel rispetto di quanto previsto dagli accordi televisivi e promo-pubblicitari sottoscritti dalla FISG.
- Entro le ore 12 del quinto giorno antecedente la gara, le Società dovranno far pervenire alla Commissione richiesta congiunta e motivata di spostamento del solo orario di inizio. La Commissione deciderà inappellabilmente entro 2 giorni dalla presentazione della richiesta. La richiesta di variazione di orario non è soggetta al pagamento di alcuna tassa.
- Il recupero di incontri non disputati o sospesi dovrà essere effettuato entro le 48 ore successive la data prevista per la gara salvo diverso accordo scritto tra le Società interessate da trasmettere alla Commissione entro e non oltre le ore 12 del giorno successivo a quello in cui la gara avrebbe dovuto svolgersi. In caso di assenza di proposta e/o di mancato accordo tra le Società medesime, la Commissione provvederà direttamente alla fissazione della data in cui verrà disputato l'incontro di recupero.
- Tutte le richieste di variazione del calendario dovute ad esigenze specifiche delle Società dovranno essere accompagnate dal versamento di una tassa per diritti di segreteria fissata in € 230 a carico della Società che ne avrà dato motivo o divisa in parte eguali in caso di



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

esigenze comuni ad entrambe. La tassa non verrà restituita anche in caso di mancato accoglimento della richiesta o di spostamento ad altra data.

- Gli ultimi 3 (tre) incontri della Regular Season devono essere disputati tutti nella stessa giornata ed allo stesso orario.

E = STADI

Le Società partecipanti al Campionato di Serie "A2" dovranno disputare gli incontri in campi coperti dichiarati agibili dalle Autorità competenti e regolarmente omologati dalla CIS per la Serie "A2" / "B".

Si ricorda che a partire dalla stagione 2007/2008 è richiesta l'omologazione biennale rilasciata dalla C.I.S. (la tassa prevista è di € 150,00).

La C.I.S. comunicherà le date per l'ispezione dei loro incaricati. Le Società saranno responsabili della mancata omologazione.

Le Società non in possesso di omologazione in corso di validità del proprio campo di gioco o inadempienti alle prescrizioni della CIS verranno sanzionate con un'ammenda di € 500,00 con l'obbligo comunque di rinnovare l'omologazione nei tempi previsti dalla CIS.

Ai sensi della delibera di Consiglio Federale del 5 settembre 2008, viene concessa deroga alla Società Hockey Club Egna Neumarkt di partecipare al Campionato Serie "A2" maschile 2008/2009 in via del tutto eccezionale e in vista della costruzione del nuovo palazzo di ghiaccio utilizzabile dalla stagione 2009/2010 utilizzando l'impianto privo di copertura alle seguenti condizioni:

- a) l'impianto dovrà garantire per tutta la durata della gara le stesse condizioni offerte da un impianto coperto. Questo con riferimento anche agli eventi meteorologici quali ad esempio pioggia e/o neve. La mancanza di dette condizioni comporta la sospensione o il non inizio dell'incontro con l'automatica assegnazione della vittoria alla squadra ospite per 0 a 5. La mancanza delle condizioni offerte da un impianto coperto o la sussistenza di condizioni di impraticabilità dell'impianto o di condizioni meteorologiche che impediscano il regolare svolgimento dell'incontro, saranno accertate dal Capo Arbitro che dovrà farne regolare menzione nel referto arbitrale.
- b) dovrà essere segnalato un impianto di riserva coperto con autorizzazione da parte della proprietà dello stesso all'utilizzo.
- c) dovrà essere comunicato alla Società ospitata ed alla FISG entro le ore 14.00 della giornata di gara casalinga se la stessa si disputerà nell'impianto di riserva.
- d) La Società Hockey Club Neumarkt Egna ha segnalato quale impianto di riserva Caldaro.

F = SPESE ARBITRALI PER INCONTRO

Le spese arbitrali per ogni incontro del Campionato di Serie "A2" maschile sono di € 450,00 a carico della squadra ospitante.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

G = TITOLAZIONE CAMPIONATI DI SERIE “A2” E MESSAGGIO PUBBLICITARIO

E' fatto obbligo alla Società partecipanti ai Campionati di Serie “A2” di utilizzare con i mezzi di comunicazione (internet, radiotelevisivi, biglietteria, comunicati stampa, affissioni) la titolazione del Campionato:

“ ___° Campionato Italiano di Hockey su Ghiaccio Serie “A2” RBK Hockey Cup”

E' fatto obbligo alla Società ospitante di far diramare due annunci fonici, sotto riportati, con altoparlante, prima e dopo la gara.

COMUNICATO DI APERTURA

BENVENUTI ALLA “...^” GIORNATA DEL CAMPIONATO ITALIANO SERIE A2 MASCHILE DI HOCKEY

“ RBK HOCKEY CUP “

PRIFA, OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT GHIACCIO E RBK AUGURANO A TUTTI GLI SPETTATORI UN BUON DIVERTIMENTO !.

COMUNICATO DI CHIUSURA

PRIFA, OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER DELLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT GHIACCIO E RBK RINGRAZIANO TUTTI GLI SPETTATORI PRESENTI E

DANNO APPUNTAMENTO ALLA PROSSIMA GIORNATA DEL CAMPIONATO ITALIANO SERIE “A2” MASCHILE DI HOCKEY - RBK HOCKEY CUP.

La diffusione dovrà essere effettuata immediatamente prima dell'ingaggio di inizio gara e al termine durante il saluto tra le squadre in campo. La mancata effettuazione dell'annuncio sarà certificata dal referto arbitrale.

La mancata attuazione anche di uno solo degli annunci, per ogni gara provocherà l'applicazione di un'ammenda pari a € 500,00 e di € 2.000,00.- per il non rispetto della titolazione del Campionato.

H = TESSERAMENTO ED UTILIZZO ATLETI

- Gli atleti si distinguono nelle seguenti categorie:

CAT. A: Giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità

Sono da intendersi come tali:

1. i giocatori cittadini italiani di primo tesseramento presso la FISG
i giocatori provenienti da Federazione straniera in possesso anche di cittadinanza italiana che abbiano già disputato almeno 2 consecutive stagioni sportive complete, senza





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

interruzione di transfer card, o che abbiano maturato la eleggibilità per la squadra Nazionale

2. i giocatori di cittadinanza straniera, anche se già tesserati per altra Federazione, che abbiano giocato per almeno 3 anni sportivi consecutivi in campionati nazionali giovanili FISG
3. i giocatori provenienti da Federazione straniera, in possesso anche di cittadinanza italiana, che abbiano già disputato almeno 2 stagioni sportive complete in “quota stranieri” nei Campionati Italiani
4. i giocatori cittadini stranieri di primo tesseramento presso la FISG

CAT. B: Giocatori di cittadinanza e/o formazione straniera

Sono da intendersi come tali:

1. i giocatori di cittadinanza comunitaria o equiparata (intendendosi come tali i cittadini di paesi che hanno sottoscritto con l'Italia trattati di libera circolazione e per i quali, comunque, non sia richiesto visto di ingresso in Italia) e già tesserati per una Federazione straniera
 2. i giocatori di cittadinanza extracomunitaria già tesserati per una Federazione straniera
 3. i giocatori stranieri provenienti da Federazione straniera, in possesso anche di cittadinanza italiana (c.d. Italiani non svincolati), che non abbiano ancora disputato almeno 2 stagioni sportive complete nei Campionati Italiani o che non abbiano maturato la eleggibilità per la squadra Nazionale
- Ogni Società partecipante al Campionato di Serie “A2” stagione 2008 /2009 dovrà riservare sul foglio d'arbitraggio, senza obbligo di schieramento, 20 giocatori + 2 portieri:
 - **Le Società che tessereranno 2 portieri di formazione italiana potranno utilizzare per ogni incontro 3 giocatori di movimento provenienti da federazione straniera, di cui solo 2 extracomunitari, e 17 giocatori di movimento di formazione italiana.**
 - **Le Società che tessereranno 1 portiere di formazione straniera potranno utilizzare 1 giocatore di movimento proveniente da federazione straniera comunitario o extracomunitario, 1 portiere e 19 giocatori di movimento di formazione italiana.**
 - **Le Società potranno tesserare fino ad un massimo di 4 giocatori provenienti da federazione straniera, di cui solo 2 extracomunitari, se avranno 2 portieri di formazione italiana OPPURE tesserare 3 giocatori provenienti da federazione straniera di cui solo 2 extracomunitari se avranno 1 portiere di formazione italiana.**
 - **Le Società potranno utilizzare inoltre un giocatore di movimento proveniente da Federazione straniera in possesso del passaporto italiano Under 24 (nato dopo**





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

il 01.01.1985). Questo giocatore non rientra nel contingente atleti provenienti da Federazione straniera assegnato a ciascuna squadra e non potrà essere un portiere.

- Le richieste di tesseramento a titolo definitivo o temporaneo (prestito) di giocatori di CAT. A, con allegata tutta la documentazione necessaria, potranno essere avanzate in qualunque momento della stagione sino alle ore 12 del **30 gennaio 2009**. Non vi è limite massimo al tesseramento e/o all'inserimento nel foglio d'arbitraggio di giocatori di CAT. A.
- Il termine per la richiesta di tesseramento dei giocatori di cittadinanza e formazione straniera, con allegati tutti i documenti richiesti, compresa la richiesta di visto per il C.O.N.I. è fissato per le ore 12 del giorno **30 gennaio 2009**. Entro tale data dovrà essere stata inoltrata, tramite la Segreteria Hockey la richiesta di transfer card all'IIHF presentando tutta la documentazione richiesta.
- Sino al 30 gennaio 2009, pertanto, saranno consentiti tesseramenti nel rispetto dei limiti numerici sopra indicati. Entro tale data saranno consentite, altresì, sostituzioni di atleti extracomunitari in luogo di altri aventi il medesimo status per cui non occorra richiedere un nuovo visto alla FISG.
- Le disposizioni in materia di tesseramento di atleti extra comunitari sono assoggettate alla normativa nazionale in vigore sull'ingresso in Italia dei cittadini stranieri ed al numero di visti concesso alla FISG da parte del CONI e pertanto eventuali modificazioni della stessa potranno influire sulle norme federali attuali. Per il tesseramento di giocatori di formazione italiana con doppia cittadinanza e giocatori di cittadinanza e formazione straniera, le Società, dopo aver ottenuto l'autorizzazione al tesseramento da parte della Segreteria Hockey dovranno procedere alla compilazione del modulo di tesseramento Ats che dovrà riportare in originale la firma dell'atleta.
Il modulo dovrà pervenire alla Segreteria Hockey, anche via fax, e inoltrato in originale al C.R. di competenza o all'Ufficio Tesseramento.
- I versamenti relativi all'acquisto del transfer card e al rinnovo delle procedure d'urgenza devono avvenire esclusivamente mediante pagamento con bollettino postale **C/C000083075002 ABI 07601 CAB 03200 CIN D** o con bonifico conto Banco-Posta IBAN IT 06 D 07601 03200 000083075002 o con bonifico BNL IT 75 X 01005 03309 000000010105 per l'importo in EURO di 1.100 Franchi Svizzeri.
- I termini sopra riportati sono passibili di modifiche in attesa dell'ufficializzazione delle scadenze per la richiesta dei transfer card da parte dell'IIHF.



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

I = ALLENATORI

- La qualifica richiesta per allenare nel Campionato di Serie “A2” è il 2° livello.
- Ogni Società potrà tesserare un solo allenatore straniero per categoria, un solo allenatore straniero potrà quindi stare in panchina. Gli allenatori stranieri dovranno **OBBLIGATORIAMENTE** presentarsi alla convocazione prevista dal CNA di settore per equiparare il loro livello a quello italiano. In caso di inadempienza da parte del tecnico la società verrà sanzionata con un’ammenda pari a € 500,00 e l’allenatore non sarà iscrivibile nel foglio d’arbitraggio e, pertanto, non potrà dirigere la squadra dalla panchina. Eventuali richieste di utilizzo di allenatori che non abbiano il 2° livello dovrà essere autorizzato dal CNA di settore.
- Per quanto riguarda le modalità di tesseramento degli Allenatori, le quote di tesseramento e di iscrizione all’albo si dovrà far riferimento alle “Disposizioni per il tesseramento e Quote per l’attività anno sportivo 2008/2009”.

L = COPPA ITALIA 2008

E’ parte integrante della stagione agonistica e per essa si applicano tutte le normative in vigore, comprese le norme del presente regolamento in quanto compatibili con quanto di seguito disposto.

REGOLAMENTO GARE:

- a) in caso di parità Al termine del tempo regolamentare di 60 minuti di ogni gara, , senza rifare il ghiaccio, si effettueranno i tiri di rigore secondo il Regolamento IIHF.
- b) Punteggio per classifica:

Vittoria nei tempi regolamentari	3 punti
Vittoria ai rigori	2 punti
Perdita ai rigori	1 punto
- c) Per eventuali precedenze in caso di parità di punti al termine del girone, si farà riferimento alle disposizioni di gioco in materia.

M = FARM TEAM

Ogni Società partecipante al Campionato di Serie A e di Serie A2 maschile può “aggregare” una Società di categoria inferiore la quale a sua volta non potrà aggregare un’altra squadra. La Serie C Under 26 è da considerarsi categoria inferiore per le Società di Serie “A2”

La comunicazione di avvenuta aggregazione dovrà pervenire alla F.I.S.G., inderogabilmente entro il **19 settembre 2008**.

A seguito di tale aggregazione” gli atleti delle due Società potranno essere inseriti nei roster dell’una o dell’altra squadra.

Per il passaggio sia verso la categoria superiore che inferiore non sarà necessario osservare alcuna giornata di fermo.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

Alle società che con i propri tesserati partecipano con due squadre a campionati senior di diversa categoria (Serie A, A2 e U 26), avuto riguardo al passaggio di atleti tra una categoria all'altra, vengono applicate, **in via analogica, le norme previste per il Farm Team**. Ai fini dell'identificazione dei giocatori appartenenti alle due squadre che militano nei diversi campionati si fa riferimento ai roster inviati alla Segreteria FISG ad inizio stagione nonché ad ogni successivo aggiornamento.

I giocatori della categoria Under 19 possono giocare nella categoria superiore senza necessità di osservare una giornata di fermo fino alla fine del Campionato di Serie C Under 26.

Passaggio DA categoria SUPERIORE A categoria INFERIORE:

- Il passaggio riguarderà **solo atleti Under 23** (nati nel 1986 o più giovani) ed i portieri di formazione italiana, di qualunque età che, a questi fini, verranno equiparati agli Under 23.
- Il passaggio non potrà riguardare gli atleti con transfer card anche se di formazione italiana, ad eccezione degli atleti Under 23 .

(Per quanto riguarda il Campionato Serie C Under26 si ribadisce che non è ammesso l'utilizzo di giocatori di formazione straniera o di giocatori di formazione italiana con doppia cittadinanza).

- NON sarà consentito il passaggio dalla Serie superiore all'inferiore successivamente al termine del Girone di Qualificazione ai play off della Serie A2 e della Serie C Under 26. Dopo tale termine gli atleti della Società di categoria superiore dovranno essere schierati esclusivamente presso la Società di appartenenza.
- l'atleta, sottoposto a provvedimento disciplinare, sconta o continua a scontare ogni sanzione a suo carico nel campionato di riferimento se la squalifica è a giornata, in qualsivoglia campionato se la sospensione è a tempo;
- gli atleti che partecipano anche ai Campionati Giovanili dovranno giocare in tali Campionati con la Società di appartenenza.

Passaggio DA categoria INFERIORE A categoria SUPERIORE:

- Il passaggio riguarderà **tutti gli atleti**, portieri compresi di formazione italiana, di qualunque età.
- Il passaggio non potrà riguardare gli atleti con transfer card anche se di formazione italiana ad eccezione degli atleti Under 23.
- Sono SEMPRE consentiti tali passaggi
- l'atleta, sottoposto a provvedimento disciplinare, sconta o continua a scontare ogni sanzione a suo carico nel campionato di riferimento se la squalifica è a giornata, in qualsivoglia campionato se la sospensione è a tempo;
- gli atleti che partecipano anche ai Campionati Giovanili dovranno giocare in tali Campionati con la Società di appartenenza.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

N = PROMOZIONI E RETROCESSIONI

Non è prevista la retrocessione in Campionato di categoria inferiore per la stagione sportiva 2008/2009 qualora la composizione del campionato dovesse rimanere a 9 squadre. Con il provvedimento di ammissione di Società in numero superiore alle 9 unità, il Consiglio Federale potrà decidere di sancire una o più retrocessione alla categoria inferiore.



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

NORME COMUNI

1) PAUSE INTERNAZIONALI I.I.H.F.

Al fine di consentire un'adeguata preparazione delle squadre Nazionali all'attività internazionale prevista si dispongono le seguenti soste internazionali:

SETTEMBRE 2008: dall'1 al 7

NOVEMBRE 2008: dal 3 al 9

DICEMBRE 2008: dal 15 al 21

FEBBRAIO 2009: dal 2 all'8

2) MANCATA PARTECIPAZIONE ALL'ATTIVITA' DELLE SQUADRE NAZIONALI DI ATLETI DI INTERESSE NAZIONALE

Si fa riferimento alla parte V artt. 54, 55 e 56 del Regolamento Organico Federale

3) DIRITTI TELEVISIVI E RADIOFONICI

Tutti i diritti radio televisivi e radiofonici sulle gare ed i Campionati organizzati dalla F.I.S.G. saranno coordinati dalla F.I.S.G., al fine di poter garantire la massima visibilità al movimento. Considerato che la F.I.S.G. è deputata alla promozione ed alla diffusione degli sport del ghiaccio e che il mezzo radiotelevisivo è uno strumento essenziale a tal fine, le Società, all'atto dell'iscrizione al Campionato di serie "A" a cui parteciperanno, dovranno attraverso apposito modulo, acconsentire a che il coordinamento dei diritti radiotelevisivi sia effettuato dalla F.I.S.G..

4) VINCOLO DI GIUSTIZIA INTERNAZIONALE

Gli affiliati ed i tesserati, con riguardo a tutte le questioni internazionali sono assoggettati allo Statuto, al By Laws, al Regulation, al Regolamento di Gioco ed alle relative decisioni della I.I.H.F. e si impegnano a non coinvolgere qualsivoglia terza parte nelle risoluzioni di qualsiasi disputa derivante dalle stesse, ad eccezione di quelle presso la I.I.H.F.

In tal caso la disputa potrà essere esclusivamente devoluta alla giurisdizione della Corte di Arbitrato dello Sport (C.A.S.) a Losanna, Svizzera, la cui decisione sarà finale e definitiva per tutta le parti coinvolte.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

5) IMPIANTI

5A) IMPIANTO DI GARA

- a) Con la domanda di prima affiliazione e di riaffiliazione le Società sono tenute a comunicare alla F.I.S.G. l'impianto di cui hanno la disponibilità, le sue caratteristiche, l'ubicazione e a quale titolo usufruisce dello stesso.
- b) Per lo svolgimento di Campionati federali l'impianto deve essere omologato a norma dell'art. 5B) delle presenti Disposizioni.
- c) Costituiscono parte integrante dell'impianto di gara le attrezzature obbligatorie previste dai rispettivi regolamenti tecnici di specialità, che devono essere tempestivamente messe a disposizione degli arbitri.
- d) E' facoltà della Commissione Campionati Senior e/o Junior concedere, in via eccezionale ed in casi di comprovata forza maggiore, l'autorizzazione a disputare una o più gare in campo ubicato in un Comune diverso da quello ove è sita la sede originaria della Società.
- e) Gli Organi competenti devono altresì adottare i provvedimenti più opportuni, per garantire la regolarità dei campionati, per i casi di comprovata indisponibilità di impianti a seguito di scioperi od occupazioni.
- f) Le modifiche al campo di gioco riportate nel Regolamento IIHF 2006/2010 artt. 103, 104, 105 e 119 dovranno essere immediatamente apportate a tutti i campi che andranno ad ospitare manifestazioni internazionali.
- g) Per tutti gli altri campi di gara le modifiche al campo di gioco riportate nel Regolamento IIHF 2006/2010 artt. 103, 104, 105 e 119 dovranno essere applicate a partire dalla stagione 2007/2008
- h) Per l'effettuazione dei controlli antidoping in competizione la Società ospitante e/o l'Ente organizzatore individuano un proprio responsabile per le procedure connesse all'antidoping. Questi è tenuto a mettere a disposizione:
 - Un idoneo locale dotato di servizi igienici, nel quale individuare possibilmente una zona di attesa ed un vano per le operazioni di controllo("Sala dei controlli antidoping"), situato in prossimità degli spogliatoi;
 - cestini dell'immondizia o contenitori per i rifiuti;
 - un tavolo con sedie, dove espletare il lavoro di documentazione;
 - un frigorifero;
 - almeno due diversi tipi di bibite analcoliche, gasate e non, senza caffeina, in contenitori ancora sigillati che saranno aperti dall'Atleta o sotto la sua osservazione.La Sala dei controlli antidoping, ove possibile, dovrebbe in particolare conformarsi ai seguenti criteri:
 - essere utilizzata esclusivamente per i controlli antidoping;
 - garantire la privacy e la riservatezza all'Atleta;
 - essere accessibile solo al personale autorizzato;
 - garantire la sicurezza per il deposito dell'attrezzatura per il prelievo del campione;
 - essere sufficientemente ampia da contenere i personale autorizzato;



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- essere ubicata in posizione idonea rispetto al campo di gioco o ad altra sede dove gli atleti riceveranno la notifica.

5B) OMOLOGAZIONE DELL'IMPIANTO DI GARA

- a) Per tutti i campionati, tornei e gare di Divisione Nazionale, maschili e femminili, la Commissione Impianti Sportivi (C.I.S.) provvede all'omologazione dell'impianto di gara, da ciascuna Società utilizzato per le gare dei campionati cui partecipa.
- b) L'omologazione approvata dalla C.I.S. e deliberata dal Consiglio Federale ad una Società ha valore per tutte le altre Società e squadre che utilizzano lo stesso impianto di gara che dovranno, comunque, riformulare la richiesta per le rispettive attività svolte.
- c) I verbali contenenti la rilevazione dei dati devono essere sottoscritti dalle persone incaricate dei rilevamenti e controfirmati dal Presidente della Commissione stessa.
- d) Al verbale devono essere unite le planimetrie dell'intero impianto corredate da una fotografia dell'impianto di gara, sia dell'interno che dell'esterno.
- e) Le variazioni successive all'omologazione devono essere immediatamente comunicate alla C.I.S. per la loro registrazione sul provvedimento di omologazione stesso.
- f) Il provvedimento di omologazione - e le eventuali successive variazioni - deve essere a disposizione degli Arbitri o del Presidente di Giuria o del Rappresentante F.I.S.G. e della Società ospitante presso l'impianto di gara.
- g) Le Società che non adempiono, completamente o parzialmente, alle disposizioni impartite e nei termini fissati dalla C.I.S. verranno sanzionate con un'ammenda di € 500,00. Tale sanzione verrà applicata altresì alle società che non abbiano provveduto al rinnovo

5C) EFFICIENZA DELL'IMPIANTO DI GARA

La Società ospitante è l'unica responsabile del mantenimento, della regolarità dell'impianto di gara e delle sue attrezzature, nonché dell'efficienza e dell'agibilità del medesimo. Essa, inoltre, deve tenere in buona efficienza gli spogliatoi per gli arbitri e per la squadra ospitata.

5D) ACCESSO AGLI IMPIANTI

- a) Le Società, affiliate alla F.I.S.G., hanno l'obbligo di permettere l'accesso al pubblico per assistere alle manifestazioni federali.
- b) I dati relativi alla capienza, calcolata secondo le prescrizioni giuridico-amministrative vigenti, devono essere riportati nel provvedimento di omologazione dell'impianto di gara.
- c) Hanno diritto al libero ingresso alle manifestazioni a pagamento, tanto di carattere nazionale che internazionale, i dirigenti federali, gli arbitri, gli allenatori, i maestri-istruttori e gli atleti nazionali, muniti dell'apposita tessera di libero ingresso con bollo SIAE, rilasciata dalla F.I.S.G. con le modalità e le limitazioni stabilite di volta in volta dal Consiglio Federale.

Le Società affiliate sono tenute a consentire il libero ingresso alle manifestazioni, da loro organizzate, ai rappresentanti della stampa che siano presso di esse accreditati nonché a garantire il libero ingresso degli operatori radio-televisivi sul campo di gara ed il libero svolgimento delle riprese senza alcun vincolo.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- d) Deve essere consentito il libero accesso anche ai titolari di apposita tessera rilasciata dal C.O.N.I. e un minimo di 10 posti dovranno essere riservati ai possessori di tessera FISG/SIAE con la seguente priorità: Presidente federale, Consigliere federale, Direttore Tecnico, allenatore squadre nazionali, Presidente G.A.H.G., Supervisore, Commissario di campo, Presidente Comitato FISG. Eventuali altri posti, nel numero massimo di 20, potranno essere riservati, su espressa richiesta della FISG, ad Aziende partner.
- e) Per tutta l'attività ufficiale per cui è previsto l'ingresso a pagamento, la Società ospitata ha diritto di acquistare - almeno 10 giorni prima della gara - un quantitativo di biglietti pari al 10% della capienza dell'impianto, con facoltà di scelta proporzionale dei posti messi in vendita nei vari settori.

6) INCONTRI

6A) FORMAZIONE SQUADRE

Vedi punto "H = TESSERAMENTO ED UTILIZZO ATLETI"

6B) SERVIZIO ARBITRALE

La designazione degli arbitri viene effettuata, nelle gare nazionali, direttamente dal G.A.H.G. ed è resa pubblica prima dell'effettuazione della gara a mezzo stampa.

6C) COMMISSARIO DI CAMPO

La Commissione Campionati Senior può nominare un Commissario di Campo che presenzia all'incontro.

I Commissari di campo riferiscono alla Commissione Campionati Senior sull'andamento della gara in relazione all'organizzazione, alle misure di ordine pubblico, al comportamento del pubblico e dei dirigenti delle due squadre. E' esclusa dal rapporto dei Commissari di campo qualsiasi valutazione tecnica sull'operato degli arbitri.

I Commissari di campo, qualora lo ritengano opportuno possono accedere negli spazi delimitati del campo.

Il rapporto dovrà essere trasmesso alla Commissione Campionati Senior che lo potrà trasmettere agli Organi di Giustizia.

Il Commissario di Campo dovrà segnalare la propria presenza alla Società ospite ed all'ospitante.

6D) SUPERVISORE DELL'ATTIVITA' ARBITRALE

Il competente settore arbitrale può nominare un Supervisore che presenzia all'incontro.

Egli riveste a tutti gli effetti la carica di ufficiale di gara, collabora con gli stessi e potrà integrare i verbali redatti dagli arbitri designati.

6E) SERVIZIO CRONOMETRAGGIO

- a) Tutti gli incontri, dalla Serie "A" alla categoria "Under 17" maschile e Serie "A" Femminile, devono essere cronometrati da persone incaricate dalla Federazione Italiana Cronometristi





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- (F.I.Cr.) dietro richiesta scritta (da presentare a richiesta degli arbitri) dalla Società ospitante che, in caso contrario incorrerà nelle sanzioni tecniche, disciplinari e/o finanziarie federali.
- b) In mancanza delle persone incaricate dalla F.I.Cr., regolarmente richieste, l'incontro verrà disputato e fungeranno da cronometristi un dirigente di ciascuna Società.
 - c) La Società ospitante è la sola responsabile della presenza dei cronometristi (F.I.Cr.) in ogni fase del Campionato o per variazioni ai calendari ufficiali emanati dalla Federazione.
 - d) Per gli incontri dei Campionati Provinciali e Regionali Senior e delle categorie "Under 11-13-15" vale quanto riportato dal comma a) del presente articolo ed in mancanza delle persone incaricate dalla F.I.Cr., regolarmente richieste, possono venire cronometrati, previa dichiarazione scritta da consegnare agli Ufficiali di Gara, da una persona scelta di comune accordo dai dirigenti delle due Società.

6F) SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

a) Campionato Serie "A" Serie, "A2", maschile:

viene richiesto obbligatoriamente a carico della Società ospitante la presenza di un medico a bordo pista dall'inizio della fase di riscaldamento e fino all'uscita degli atleti dall'impianto e la presenza del servizio di pronto soccorso con personale specializzato con autoambulanza.

b) Campionato Serie "A" femminile, Serie "C Over 26", Serie "C Under 26" Div. 1 e Div. 2, Under 19 Div., 1 e Div. 2, Under 17 Div. 1 e Div. 2 maschile:

viene richiesto a carico della Società ospitante la presenza di un medico a bordo pista dall'inizio della fase di riscaldamento e fino all'uscita degli atleti dall'impianto e la reperibilità in un tempo di 10 minuti di un servizio di pronto soccorso con la presenza di personale specializzato con autoambulanza

Gli incontri di cui al comma a) e comma b) non avranno luogo in assenza di tali presidi sanitari e trascorsi 45 minuti dall'orario fissato per l'inizio dell'incontro senza che né il medico (A maschile e femminile, A2 maschile, C Over 26 maschile, Serie C Under 26 maschile, Under 19 Divisione 1 e Divisione 2 maschile e Under 17 Divisione 1 e Divisione 2 maschile) o l'ambulanza (A e A2 maschile) siano presenti, l'ufficiale di gara designato provvederà a redigere il rapporto arbitrale che verrà inoltrato agli organi competenti.

c) Altre categorie senior e giovanili regionali o interregionali:

viene richiesto a carico della Società ospitante di garantire la possibilità di un immediato contatto con il posto di pronto soccorso più vicino al quale deve essere comunicato preventivamente: data, luogo ed orario dell'incontro, al fine di assicurare la reperibilità di un servizio di pronto intervento con la presenza di personale specializzato con autoambulanza. Copia della predetta comunicazione dovrà essere mostrata agli ufficiali di gara designati prima dell'inizio di ogni incontro.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

6G) SITUAZIONE STRUTTURE E CAMPI DA GIOCO

- a) Si rammenta che le modifiche al campo di gioco riportate nel Regolamento IIHF 2006/2010 artt. 103, 104, 105 e 119 dovranno essere applicate a partire dalla stagione 2007/2008 in tutti i campi di gara.
- b) Tenuto conto delle segnalazioni effettuate dagli ufficiali di gara circa l'inadeguatezza e la mancata conformità delle strutture e dei campi da gioco utilizzati per la disputa dei Campionati Italiani di Hockey nella precedente stagione sportiva ed in previsione della disputa degli imminenti Campionati si sollecitano tutte le Società a provvedere all'adeguamento dei campi di gioco al fine di mettere gli arbitri in condizione di poter espletare al meglio il proprio compito senza dover incorrere, come invece accaduto, in inutili interruzioni del gioco, perdite di tempo e continue discussioni con i Capitani i Dirigenti e gli Allenatori delle varie formazioni.
- c) In particolare:
- I. la segnatura del campo dovrà essere sufficiente a far sì che l'incontro si possa disputare nel rispetto dei regolamenti
 - II. le porte da gioco dovranno essere di colore ROSSO, ed i puntali devono essere come previsto da apposita circolare FISG nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla I.I.H.F. e come già applicato nelle manifestazioni internazionali a partire dai Giochi Olimpici 2006. Si rammenta che a far data dall'inizio della stagione sportiva 2008/2009 le Società dovranno obbligatoriamente adeguare le porte da gioco. In caso contrario non potranno disputarsi incontri di Campionati Nazionali Serie A e A2 maschili. L'arbitro avrà l'obbligo di verificare tale adeguamento.. Per tutti gli altri Campionati Nazionali le Società inadempienti, su segnalazione dell'Arbitro a referto arbitrale, verranno deferite all'Organo di Giustizia competente

6H) PRESENZA DELLE SQUADRE E DEGLI ARBITRI

- a) Al fine di poter accertare l'agibilità della pista di gioco la squadra ospite, la squadra ospitante e gli arbitri devono essere presenti sul campo di gara 90 minuti prima dell'orario di inizio sui campi scoperti e 60 minuti prima dell'orario di inizio sui campi coperti.
- b) L'eventuale ritardo dovuto a cause di forza maggiore (incidente stradale, ecc.) dovrà essere comunicato con qualsiasi mezzo, direttamente o tramite terzi, alla squadra ospitante almeno un'ora prima dell'orario fissato in calendario per l'inizio dell'incontro e da questi comunicati agli ufficiali di gara.

6I) PARTECIPAZIONE ALLA GARA

- a) Al fine di un più efficace controllo le squadre partecipanti ad un incontro di hockey, dovranno presentare almeno 50 minuti prima dell'incontro il modulo "formazione squadre" compilato in ogni sua parte e debitamente sottoscritto dal dirigente responsabile di ogni squadra e consegnarlo al marcatore ufficiale unitamente alle tessere societarie ed alla fotocopia di un documento di identità di ogni singolo atleta.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- b) Ove la Società non sia ancora materialmente in possesso delle relative tessere per tutti per taluno dei partecipanti alla gara deve consegnare copia del tabulato dei tesserati che potrà anche essere stampato dal sito: www.fisgonline.it
- c) Tale documentazione dovrà essere inoltrata, unitamente al referto, all'Organo competente per l'omologazione della gara che procederà alla verifica della posizione degli iscritti a referto.
- d) gli arbitri devono effettuare il riconoscimento dei giocatori partecipanti alla gara controllando di ognuno le tessere federali ed il documento di identità, oltre ad accertare l'esatto inserimento dei nominativi sul foglio d'arbitraggio.

6J) PRESENTAZIONE DOCUMENTI DI RICONOSCIMENTO DEI GIOCATORI

- a) Per atleti che non abbiano compiuto il 15° anno di età alla data dell'incontro saranno, altresì, ritenuti validi l'attestato di identità personale rilasciato dal Comune di residenza, purché accompagnato dal certificato di nascita e dalla tessera federale.
- b) In caso di mancanza dei documenti sopra indicati l'atleta NON sarà ammesso a disputare la gara.

6L) POSIZIONE IRREGOLARE DI ATLETA ED ALLENATORE ED OMESSA INDICAZIONE DI UNO O PIU' ATLETI NEL FOGLIO D'ARBITRAGGIO DELLA GARA

- a) In conformità a quanto disposto dal Regolamento Ufficiale di Gioco 2006-2010 della I.I.H.F. e dal Libro della Casistica della I.I.H.F. 2006-2010 quale supplemento al Regolamento Ufficiali I.I.H.F., qualora l'Organo Federale competente accerti d'ufficio, prima dell'omologazione di una gara, che una Società vi ha partecipato con uno o più atleti in posizione irregolare (ove per "posizione irregolare di atleta ed allenatore" deve intendersi esclusivamente la mancanza ovvero il mancato perfezionamento del rapporto di tesseramento di atleti scesi in campo ed allenatori) procederà all'omologazione della gara stessa con il risultato di 0 a 5, o con il maggior scarto di reti conseguite sul campo a suo favore, oltre all'applicazione, nei confronti della Società e dell'atleta/i in difetto, delle sanzioni disciplinari previste nel Regolamento di Giustizia.
- b) La posizione irregolare dell'allenatore è parificata a quella dell'atleta.
- c) Durante la competizione sportiva, qualora uno o più atleti di una Società, regolarmente tesserati, segnano un goal o fanno un'assistenza, ma il loro nome non si trova sul foglio d'arbitraggio, il goal sarà annullato ed il giocatore sarà inviato allo spogliatoio. La comunicazione all'arbitro che il giocatore o i giocatori non si trovano sul foglio d'arbitraggio deve essere fatta prima che il gioco riprenda. Il goal non potrà essere annullato se la scoperta che il nome del giocatore o dei giocatori non si trova sul foglio d'arbitraggio viene fatta successivamente all'azione durante la partita. Ferme le penalità tecniche previste dal Regolamento Ufficiale di Gioco, potranno essere applicate nei confronti della Società del Dirigente della medesima che ha il dovere di redigere il foglio di arbitraggio, nonché dell'arbitro per aver omissso di procedere al riconoscimento dei giocatori, le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Giustizia.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

6M) ORDINE PUBBLICO NELL'IMPIANTO DI GARA

- a) Le Società sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico nei campi di gioco, della tutela degli arbitri, delle squadre ospitate prima, durante e dopo la gara.
- b) Le Società sono tenute a prendere accordi con le Autorità di Pubblica Sicurezza affinché sia assicurato ad ogni partita di campionato o torneo o gara, ufficiale od amichevole, l'intervento degli agenti necessari per il mantenimento dell'ordine pubblico.
- c) La Società ospitante ha, pertanto, l'obbligo di far constatare all'arbitro, prima dell'inizio della gara, la presenza dei tutori dell'ordine pubblico e, in loro assenza, dovrà esibire documentazione della richiesta presentata alle competenti Autorità di Pubblica Sicurezza. La Società ha, comunque, l'obbligo di dimostrare di aver chiesto la presenza delle Autorità.
- d) Le Società sono comunque tenute a predisporre nell'impianto le più idonee misure di sicurezza atte a garantire l'incolumità dei tesserati, anche nel caso di eventuale assenza della Forza Pubblica, mediante proprio personale chiaramente individuabile.
- e) Il pubblico NON potrà sostare a bordo campo, ma dovrà prendere posto sulle tribune
- f) E' vietata l'introduzione negli stadi di mezzi che possano arrecare danno a terzi, quali candelotti fumogeni, bengala, petardi, ecc., nonché l'esposizione di striscioni con scritte che possano, in qualsiasi modo, provocare la violenta reazione dei tifosi dell'una o dell'altra squadra.
- g) E' altresì vietato l'uso sconsiderato e continuato di mezzi acustici (campane, trombe, tamburi, ecc.) specie in stadi chiusi, che possano disturbare, ostacolare e condizionare il regolare svolgimento dell'incontro.
- h) Gli arbitri dovranno segnalare, sul rapporto arbitrale, le eventuali inadempienze che saranno comunicate agli Organi di Giustizia per i provvedimenti del caso.
- i) Il controllo della tutela dell'ordine pubblico prima, durante e dopo lo svolgimento della gara e la decisione di iniziare, proseguire o sospendere la stessa è di esclusiva competenza dell'arbitro.

6N) ACCESSO AL CAMPO DI GARA

- a) Possono prendere posto sulla panchina riservata a ciascuna squadra i tesserati previsti dal Regolamento di gioco.
- b) La Società ospitante è tenuta a mettere a disposizione degli arbitri e del Commissario di campo, un "Addetto", regolarmente tesserato, con lo specifico incarico di assistenza agli stessi.
- c) L' "Addetto agli arbitri" deve assistere gli arbitri in ogni momento, dal loro arrivo all'impianto di gara, rimanendo a loro disposizione fino a quando non lo abbiano abbandonato, nonché garantire il ricovero in posto sicuro degli automezzi degli ufficiali di gara e del Commissario di campo.
- d) Nello svolgimento dell'incarico egli è tenuto ad adempiere a quanto venga richiesto dagli arbitri in merito all'ordine pubblico, alla disciplina delle squadre ed a quant'altro necessario o utile per il migliore espletamento dei compiti arbitrali.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- e) La presenza dell'Addetto agli arbitri è obbligatoria per i Campionati di Serie A, A2, C Over 26 e C Under 26 maschile e Serie A femminile.
- f) Per tutti gli altri campionati, nei quali la presenza dell'addetto all'arbitro sia facoltativa, in caso di sua assenza i compiti sono svolti dal capitano della squadra ospitante.

60) ACCESSO ALLO SPOGLIATOIO DEGLI ARBITRI

Possono accedere allo spogliatoio degli arbitri esclusivamente: il marcatore ufficiale, il supervisore, il dirigente addetto agli arbitri della squadra ospitante, il medico incaricato per i controlli Antidoping se ne ravvisa la necessità.

6P) DIVISA DI GARA

- a) In tutte le gare le Società sono tenute a far indossare agli atleti divise tali da non offendere la decenza.
- b) E' consentito alle Società di apporre sulla divisa da gioco le scritte o i marchi pubblicitari, secondo quanto previsto dal ROF.
- c) L'utilizzazione dei marchi pubblicitari è subordinata alle autorizzazioni previste dal ROF e comporta le consequenziali assunzioni di responsabilità.
- d) Le Società, partecipanti ai Campionati dalla Serie "A" alla "Under 17 Nazionale" maschile ed alla Serie "A" femminile, dovranno far sì che il numero di maglia del giocatore sia conservato per tutto l'arco del Campionato e che venga indicato a tergo della maglia stessa il cognome dell'atleta. Numero e cognome dovranno essere stampati in modo da renderli il più chiaramente leggibili.

6Q) COLORE DELLE MAGLIE DI GARA PER ATTIVITA' SQUADRE

- a) Le squadre devono segnalare:
 - 1. all'atto dell'iscrizione al Campionato, il colore della propria maglia da gioco richiedere apposita autorizzazione per ogni successiva variazione da comunicarsi, a cura della F.I.S.G. mediante comunicato ufficiale, a tutte le Società partecipanti allo stesso Campionato
 - 2. a tutti i partecipanti al Campionato i colori ufficiali della propria maglia da gioco.
- b) La squadra ospitante ha il diritto di utilizzare la propria maglia e segnalare alla Società ospitata eventuali modifiche per permettere di distinguere al meglio le maglie.
- c) Nel caso in cui l'ufficiale di gara chieda una maggiore visibilità tra i colori delle maglie, la squadra ospitante dovrà cambiare la propria maglia.

6R) EQUIPAGGIAMENTO DI PROTEZIONE

Vige quanto obbligatoriamente previsto dal Regolamento di Gioco I.I.H.F. 2006/2010. Eventuali inadempienze saranno soggette ad intervento dei competenti Organi di Giustizia.

Si rammenta che a partire dal Campionato 2007/2008 tutti i portieri di tutte le categorie dovranno indossare l'equipaggiamento che rispetti il Regolamento I.I.H.F. 2006/2010.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

Art. 233 a) Guanto con la piastra

La misura massima della piastra si riduce:
la lunghezza da cm 41 passa a **cm 38,1**
la larghezza da cm 21 passa a **cm. 20,32**

Art. 233 b) Guanto da presa

Le misure massime del guanto da presa non dovrà superare:

Il polsino del guanto:

- La lunghezza **cm 20,32** invece di cm. 23
- la larghezza **cm 10,16** invece di cm 11,5

La distanza dal fondo della tasca fino in cima alla T della presa:

- **cm 46** invece di cm 48

Il perimetro del guanto da presa non dovrà superare **cm. 114,3** invece di cm 122

Art. 234/c-d Casco e Maschera del Portiere

Se il portiere si toglie il casco o la maschera facciale per interrompere il gioco durante un contropiede, l'Arbitro dovrà decretare **un Tiro di Rigore**.

Se il portiere si toglie il casco o la maschera facciale per interrompere l'esecuzione di un Tiro di Rigore l'Arbitro dovrà decretare **un Gol**.

Art. 235 Parastinchi del Portiere

Le misure massime dei parastinchi del portiere non devono superare la larghezza massima di **cm 28**. Prima misuravano cm 30,5.

1. Giocatori:

- a) **E' fatto obbligo a tutti i giocatori** di indossare, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento, **un casco da hockey conforme agli standard internazionali** con il **sottogola correttamente allacciato e munito di visiera regolarmente omologata**.
- b) La visiera deve coprire gli occhi ed estendersi fin sotto il naso sia frontalmente che lateralmente.
- c) Tutti i giocatori maschi nati dopo il 31 dicembre 1988 che NON indossino una maschera facciale integrale devono portare, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento, una protezione per la bocca.
- d) Tutti i giocatori maschi nati dopo il 31 dicembre 1990 dovranno indossare, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento, una maschera facciale integrale, conforme agli standard internazionali.
- e) Tutte le giocatrici dovranno indossare, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento, una maschera facciale integrale, che dovrà incontrare i requisiti standard richiesti dall'organismo internazionale di riferimento.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- f) Tutti i giocatori, maschi e femmine, nati dopo il 31 dicembre 1990, dovranno indossare, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento, il collare a protezione di gola, nuca e collo.
- 2. Portieri:**
- a) Tutti i portieri dovranno indossare, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento, una maschera facciale completa con casco da hockey oppure una maschera facciale completa da portiere con la protezione per la testa, conforme agli standard internazionali.
- b) La maschera facciale del portiere dovrà essere costruita in modo tale da non essere attraversata dal disco.
- c) Durante gli eventuali attraversamenti della pista negli intervalli di gioco il portiere di riserva dovrà indossare sempre il casco di protezione.
- 3. E' raccomandato a tutti gli atleti, a prescindere dagli obblighi di cui sopra, di indossare minimo un paradenti ed un collare a protezione di gola, nuca e collo, sia durante gli incontri che nel periodo di riscaldamento.**
4. Gli **arbitri** sono invitati ad applicare in caso di inadempienza quanto disposto dal Regolamento di Gioco in materia di equipaggiamento pericoloso e/o irregolare ed a relazionare gli Organi competenti.
5. Si richiamano tutti gli interessati al più assoluto rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza.
6. La responsabilità della mancata osservanza della normativa in oggetto sia durante la fase di gioco che in quella di riscaldamento sarà a carico dell'atleta interessato nonché del responsabile della squadra e conseguentemente del Presidente di Società.
7. Le certificazioni per la conformità dei materiali maggiormente utilizzate sono:
ISO International Standards Organisation www.iso.ch
CEN European Union Standards www.europa.eu.int
CSA Canadian Standards Organisation www.csa.ca
ASTM American Standards Organisation www.astm.org

6S) REFERTO ARBITRALE

- a) Il referto arbitrale deve essere **OBBLIGATORIAMENTE** firmato dal Presidente o dal Dirigente Responsabile e dall'allenatore delle due squadre in campo in possesso di tessera federale in corso di validità.
- b) In assenza del Dirigente Responsabile il referto può essere firmato da un tesserato della Società con qualifica di dirigente purché in possesso, di volta in volta, di delega del Presidente della Società.
- c) Il referto deve essere compilato con particolare attenzione ad evitare cancellature e correzioni tali da rendere indecifrabile il contenuto. In difetto si procederà secondo quanto disposto dal comma c) del successivo articolo.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

6T) MANCANZA O SMARRIMENTO REFERTO ARBITRALE

- a) Il referto ufficiale di gara deve essere fornito dall'arbitro.
- b) In mancanza del referto ufficiale, questo potrà essere sostituito ed improvvisato sul posto a mezzo di qualsiasi foglio ed in tale evenienza esso sarà riconosciuto valido ed ufficiale.
- c) In caso di smarrimento o distruzione del referto, la partita sarà omologata secondo il risultato finale precisato dall'arbitro. In caso di impossibilità di accertare l'esatto punteggio, la gara verrà comunque omologata col punteggio di 0-5 a favore della squadra risultata vincitrice.

6U) TRASMISSIONE DATI STATISTICI

- a) È confermato il sistema introdotto nello scorso Campionato che ha consentito la pubblicazione nel sito dei risultati parziali, alla fine di ogni periodo di gioco con le relative statistiche.
- b) ogni Società di **Serie A, Serie A2 maschile, Serie A femminile, Serie C Over 26, Serie C Under 26, Under 19 ed Under 17 maschili** rende obbligatoriamente disponibile un personal computer ed il collegamento Internet, anche su normale linea telefonica, in un locale nelle vicinanze del campo e chiede di operare predisponendo il foglio di gara, un'ora prima dell'inizio, compilandolo, per entrambe le squadre, in collegamento con la base dati del tesseramento (eventuali aggiunte a mano dei soli tesserati in extremis) utilizzando il programma già fornito alle Società.
- c) nell'intervallo fra il primo ed il secondo tempo, e fra il secondo ed il terzo tempo ed a fine gara usando sempre lo stesso collegamento i dati scritti manualmente nel foglio di gara verranno trascritti nel sistema informativo che effettuerà anche controlli di congruenza (reti attribuite a giocatori espulsi o non in campo, minutaggi, ecc.)
- d) il mancato utilizzo del sistema configura un illecito sanzionabile dal Giudice Sportivo
- e) l'uso del sistema è vivamente raccomandato per qualsiasi altro Campionato: ogni Società ed i Comitati, per i Campionati di loro organizzazione, possono utilizzarlo in ogni gara da loro disputata, di qualsiasi livello, pur in assenza di obblighi regolamentari.
- f) i numeri di fax della Federazione dove andranno indirizzate le notizie statistiche di cui sopra sono i seguenti: 02 70141375 oppure 02 70141348
In caso di impossibilità ad inviare ai predetti numeri fax, siete pregati di prendere contatto l'Ufficio Statistiche al numero 02 70141328 che provvederà a fornire di volta in volta un eventuale numero da utilizzarsi in caso di emergenza.
- g) invitiamo le Società a fornire il nominativo di un responsabile, un numero di telefono, un numero di fax od un indirizzo e-mail, dove la F.I.S.G. potrà contattarvi in caso di necessità.

6V) OMOLOGAZIONE DELLE GARE

- a) I risultati di ogni gara diventano ufficiali con la pubblicazione del provvedimento di omologazione disposto dall'Ufficio del Giudice Sportivo ovvero una volta prescritti i termini per la presentazione di ricorso avverso il risultato di gara.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- b) La pubblicazione avviene tramite invio dell'omologazione alla F.I.S.G., al G.A.H.G. ed alle Società per via e-mail e, in assenza, via fax.
- c) Le gare alle quali hanno partecipato atleti sub-judice ai sensi del disposto del ROF non possono essere omologate fino a quando l'Ufficio Tesseramento competente non avrà comunicato l'avvenuto invio della tessera.
- d) Anche in pendenza di omologazione il Giudice Sportivo deve emanare i provvedimenti disciplinari per i fatti che risultano dal referto arbitrale o che siano stati accertati a seguito di indagine.

6W) NULLA-OSTA PER MANIFESTAZIONI SPORTIVE

- a) Tutte le manifestazioni agonistiche a qualsiasi livello, non incluse nei calendari nazionali federali, devono essere preventivamente autorizzate dalla F.I.S.G. a seguito di domanda scritta presentata dalla Società interessata all'Organo Periferico competente con almeno 15 giorni di anticipo rispetto all'inizio della manifestazione.
- b) L'Organo Periferico competente, dopo aver accertato la regolare affiliazione o l'avvenuta riaffiliazione ed il tesseramento degli atleti e dirigenti della Società richiedente, comunicherà le decisioni del caso, dopo aver sentito in merito i competenti Organi Federali centrali.
- c) Per le manifestazioni internazionali, sia in Italia che all'estero, fermi restando i tempi di richiesta, è obbligatorio il rilascio dell'autorizzazione alla manifestazione da parte degli Organi Federali centrali.
- d) Le richieste che non perverranno alla Federazione per tramite degli Organi Periferici, territorialmente competenti, non saranno prese in considerazione.
- e) Le Società devono trasmettere alla Segreteria Federale copia dei referti arbitrali degli incontri effettuati all'estero entro 10 giorni dal rientro in Italia.

7) IMPEDIMENTI AL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI INCONTRI

7A) IRREGOLARITA' DELL'IMPIANTO DI GARA

- a) L'arbitro è l'unico giudice insindacabile dell'impianto di gara prima, durante e fino a 30 minuti dopo il termine della manifestazione.
- b) Qualora prima dell'orario d'inizio l'arbitro accerti l'esistenza di gravi irregolarità non immediatamente eliminabili, non farà disputare la gara che dovrà essere recuperata
- c) Nel caso di irregolarità immediatamente eliminabili l'arbitro è tenuto, nel termine perentorio di 45 minuti, a far riprendere il regolare svolgimento della manifestazione. In difetto, la stessa dovrà intendersi definitivamente sospesa.
- d) La Società responsabile della non efficienza ed agibilità del campo di gara, dovuta ad esempio:
 - I. alla rottura o chiusura dell'impianto di refrigerazione;
 - II. alla rottura della macchina levigatrice del ghiaccio;
 - III. alla formazione di "nebbia" in campo per mancanza di adeguato impianto di ventilazione;
 - IV. od altroincorrerà nelle sanzioni previste del Giudice Unico Sportivo.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

e) L'arbitro farà riprendere la gara nello stesso punto in cui venne sospesa, sia per quanto si riferisce al punteggio, come per il tempo e l'azione del gioco.

7B) IMPRATICABILITA' DELL'IMPIANTO DI GARA (prima e durante la gara)

- a) Si ha l'impraticabilità dell'impianto di gara prima e durante la gara nel caso in cui il regolare svolgimento della manifestazione venga ad essere alterato o impedito da altri fattori, comunque non imputabili alla squadra ospitante.
- b) Se l'impianto diventa impraticabile durante il corso della gara l'arbitro, a suo insindacabile giudizio, la sospenderà temporaneamente e la riprenderà, sempre nel tempo limite di 45 minuti, quando a suo giudizio ritenga che ne sussistano le condizioni favorevoli. Passato tale tempo la manifestazione deve intendersi definitivamente sospesa.
- c) L'arbitro deve sospendere la gara quando il regolare andamento della stessa venga alterato o impedito, vi sia per le persone pericolo di incolumità o si verifichi la rottura della macchina levigatrice o un sensibile abbassamento di tensione della luce elettrica o, nel caso di impianti scoperti, per avverse condizioni atmosferiche.

7C) INCIDENTI SUI CAMPI DI GIOCO

Qualora, nel corso di una partita, si verifichino fatti o incidenti (quali il comportamento antisportivo di giocatori, dirigenti o pubblico) tali da impedire il regolare svolgimento della gara o il compimento della stessa, o che comunque alterino l'uguaglianza competitiva delle squadre, la Società responsabile incorrerà nelle sanzioni previste del Giudice Unico Sportivo.

7D) ASSENZA ED IMPEDIMENTI DI ARBITRI

- a) In caso di assenza di un arbitro designato, questi può essere sostituito da un altro tesserato disponibile e presente sul campo, dietro esplicito accordo scritto e firmato dai dirigenti responsabili, dagli allenatori o, in mancanza, dai capitani delle squadre, qualora maggiorenni.
- b) Nel caso che per un infortunio, malore od altro motivo, un arbitro non possa continuare ad esercitare la sua funzione, la gara potrà essere sospesa per un massimo di dieci minuti. Se dopo tale tempo l'arbitro infortunato non sia in grado di riprendere si procederà, in analogia, come al comma a) oppure si proseguirà con gli altri due arbitri.

7E) ALTRI IMPEDIMENTI

Qualora un Società ritiri dal Campionato di categoria una o più squadre giovanili regolarmente iscritte incorrerà automaticamente nelle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

8) MANCATA DISPUTA DEGLI INCONTRI IN CALENDARIO

8A) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITANTE

- a) La squadra ospitante che non si presenta in campo o comunque non inizia la gara entro 30 minuti dall'ora fissata deve corrispondere alla squadra ospitata un rimborso come segue:
1. La Società di Serie A e A2 maschili che non si presenti in campo o comunque per causa di forza maggiore non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata deve corrispondere alla squadra avversaria, entro 15 (quindici) giorni, dandone comunicazione alla F.I.S.G.:
 - I. l'importo forfetario di Euro 1.549,37 se la distanza chilometrica tra i campi da gioco delle Società interessate all'incontro è superiore a Km. 120;
 - II. l'importo forfetario di Euro 774,69 se la distanza chilometrica tra i campi delle Società interessate all'incontro è inferiore o uguale a Km. 120
 2. La Società di Serie A femminile, Serie C Over 26 e Serie C Under 26 maschile che non si presenti in campo o comunque per causa di forza maggiore non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata è tenuta a rimborsare alla squadra ospite, entro 15 (quindici) giorni, dandone comunicazione alla scrivente, l'importo forfetario di Euro 516,46.
 3. La Società partecipante al Campionato Under 19 e Under 17 maschili che non si presenti in campo o comunque per causa di forza maggiore non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata è tenuta a rimborsare alla squadra ospite, entro 15 (quindici) giorni, dandone comunicazione alla scrivente, l'importo forfetario di Euro 350,00.-
- b) Tale rimborso non è dovuto nel caso di rinuncia preventiva, purché tempestivamente comunicata e motivata sia alla Società avversaria che all'Organo Federale competente che ne dovrà comunque concedere espressa autorizzazione.

8B) RINUNCIA A GARA DELLA SQUADRA OSPITATA

- a) La squadra ospitata che rinunci alla disputa della gara non si presenti in campo o, comunque, non inizi la gara entro 30 minuti dall'ora fissata, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste dal Giudice Unico Sportivo, deve corrispondere alla squadra ospitante un importo pari alle spese di organizzazione effettivamente sostenute e documentate sentito il parere della Commissione Campionato Senior o Junior.
- b) Per spese di organizzazione si intendono:
- I. eventuale affitto ed allestimento del campo di gioco;
 - II. rimborsi agli arbitri o ufficiali di gara;
 - III. 10% del mancato incasso determinato dal borderò SIAE
 - IV. la distanza chilometrica moltiplicata x 2 x Euro 0,35 + eventuali pedaggi autostradali
- c) Sarà cura della Società danneggiata inviare la richiesta alla Società in difetto, a mezzo raccomandata A.R. con copia dei documenti giustificativi delle spese e all'Organo competente per l'organizzazione del Campionato per conoscenza, il quale è tenuto a dirimere eventuali controversie in ordine alla corretta determinazione delle suddette spese.
- d) Il rimborso non è dovuto in caso di mancata presentazione in campo per cause di forza maggiore ritenute valide dall'Organo federale competente all'omologazione della gara.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

9) RECUPERI DI INCONTRI NON DISPUTATI O SOSPESI

- a) Il recupero di incontri non disputati o sospesi dovrà essere effettuato entro le 48 ore successive la data prevista per la gara salvo diverso accordo scritto tra le Società interessate da trasmettere alla F.I.S.G. a cui è subordinata la decisione di effettuazione dell'incontro.
- b) La squadra ospitante è tenuta a provvedere a tutti gli adempimenti del caso ad esclusione del servizio di arbitraggio.
- c) Nel caso di più recuperi dovrà essere seguito l'ordine cronologico delle sospensioni determinatesi, sentito il parere della Commissione Campionati Senior o Junior
- d) Nel corso dei play-off il recupero deve avvenire obbligatoriamente il giorno successivo su pista idonea coperta, nel caso non agibile quella di casa.
- e) Non è ammesso il recupero del recupero in qualsiasi fase del Campionato (stagione regolare e play-off).
- f) La Società responsabile della mancata disputa dell'incontro di recupero lo perderà con il punteggio di 0 a 5 e sarà deferita agli Organi di Giustizia per i conseguenti provvedimenti.

10) SPOGLIATOI

Ogni Società ospitante dovrà designare un proprio incaricato il quale verbalizzerà con apposito modulo la presa in carico e la restituzione delle chiavi , eventuali osservazioni, lagnanze o danni rilevati allo spogliatoio.

11) ASSEGNAZIONI INCARICHI A DIRIGENTI SOCIETARI

E' fatto obbligo alle Società di nominare, ove non già fatto, un Direttore Sportivo, un Responsabile Stampa, un Responsabile Marketing, un Responsabile Contabile.

12) ATTIVITA' GIOVANILE

- a) Tutte le squadre giovanili devono essere composte da un minimo di 10 giocatori e 2 portieri, presenti in panchina e sul referto arbitrale, fatto salvo quanto previsto dai regolamenti relativi alle fasi finali nazionali ed ai campionati zionali od interregionali organizzati a cura degli Organi Periferici.
- b) ALLENATORI:
I livelli previsti per i Campionati Giovanili sono:
 - il 1° livello per Under 19, Under 17, Under 15
 - Istruttore per Under 13, Under 11, Under 10 ed Under 8
 - Per quanto riguarda le modalità di tesseramento degli Allenatori, le quote di tesseramento e di iscrizione all'albo si dovrà far riferimento alle "Disposizioni per il tesseramento e Quote per l'attività anno sportivo 2008/2009" ed al Regolamento CNA settore Hockey





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- c) Gli allenatori non in regola con le disposizioni di tesseramento, compreso l'aggiornamento verranno deferiti all'organo di giustizia competente. Alla società che ha utilizzato allenatori non in regola con le disposizioni di tesseramento verrà sanzionata un'ammenda pari a € 500,00 per allenatore.
- d) Le Società che partecipano con una squadra Senior al rispettivo Campionato Nazionale hanno l'obbligo di iscriversi ai Campionati Giovanili di categoria con le seguenti squadre:

Serie "A" e "A2" maschili - minimo quattro squadre

- obbligatoriamente una squadra "Under 8" ed una "Under 10" per il progetto IIHF "Learn to play" (12 giocatori + 2 portieri)
- una squadra a scelta tra "Under 15" e "Under 11"
- una squadra a scelta tra "Under 19" e "Under 17"

Per ogni squadra giovanile che si ritiri, che non aderisca successivamente all'iscrizione o che si ritiri durante i Campionati verrà applicata la sanzione di Euro 11.000 (da versarsi entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte della FISG)

Serie "C" Under 26 maschile

- obbligatoriamente una squadra "Under 8" oppure una "Under 10" per il progetto IIHF "Learn to play" (12 giocatori + 2 portieri)

Per ogni squadra giovanile che si ritiri, che non aderisca successivamente all'iscrizione o che si ritiri durante i Campionati verrà applicata la sanzione di Euro 3.500 (da versarsi entro i 30 giorni successivi alla richiesta da parte della FISG)

In caso di mancato pagamento alla scadenza come sopra prevista la F.I.S.G. è autorizzata all'addebito dell'importo dovuto sul RMS.

In caso di esistenza del debito al termine della stagione sportiva 2008/2009 si provvederà all'escussione dell'importo dalla garanzia fideiussoria depositata per la partecipazione al Campionato Senior di appartenenza.

Serie "A" Femminile

- obbligatoriamente almeno una squadra mista per attività promozionale "Under 8" o "Under 10" con minimo 6 atlete femmine





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

12A) FINALI NAZIONALI CAMPIONATO UNDER 15 (15 + 2)

Sono ammesse le Squadre che partecipano ai Campionati di zona Under 15 (15+2)

La fase finale del Campionato Under 15 avrà luogo in località da definire nei giorni 21 e 22 marzo 2009.

Comitati	Classifica	Squadra	Sigla
Alto Adige	1.a classificata		AA1
Alto Adige	2.a classificata		AA2
Alto Adige	3.a classificata		AA3
Veneto Trentino	1.a classificata		VT1
Veneto Trentino	2.a classificata		VT2
Lombardia/Piemonte	1.a classificata		LOM1
Lombardia/Piemonte	2.a classificata		LOM2
AA 4 / VT 3	Spareggio 10.03.09		SP

QUALIFICAZIONE: 14 marzo 2009

(3 x 15 minuti con Penalty)

nr. incontro	orario	incontro		sigla	squadra
1		AA1	LOM2	1	
2		VT1	AA3	2	
3		LOM1	SP	3	
4		VT2	AA2	4	

SEMIFINALI: 21 marzo 2009

(2 x 15 minuti senza Penalty)

nr.	Orario	Incontro	squadra	squadra	risultato
5	09.00	3 – 1			
6	10.30	2 – 4			
7	12.30	2 – 3			
8	14.00	1 – 4			
9	16.00	1 – 2			
10	17.30	4 – 3			

FINALI: 22 marzo 2009

(3 x 15 minuti con Penalty)

nr.	Orario	incontro		
11	11.00	3 classificato	4 classificato	3° - 4° classificato
12	13.30	1 classificato	2 classificato	1° - 2° classificato

Segue la premiazione sul campo.

Le Società interessate ad organizzare la fase finale, devono fare richiesta entro il giorno 13 febbraio 2009 ore 12.00 presso la segreteria Hockey a Milano (fax 02 70141380 oppure e-mail hockey@fisg.it).



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

12B) QUALIFICAZIONI E FINALI NAZIONALI CAMPIONATO UNDER 13 (15 + 2)

Sono ammesse le Squadre che partecipano ai Campionati di zona Under 13 che abbiano schierato la formazione 15+2 a partire dal 1 gennaio 2009

La fase finale del Campionato Under 13 avrà luogo in località da definire nei giorni 08, 15 marzo 2009, 28 e 29 aprile 2009.

08 marzo 2009

Gruppo A	Gruppo B	Gruppo C	Gruppo D
1. Lombardia (*)	1. Alto Adige (*)	1. Veneto/Trentino (*)	2. Alto Adige (*)
4. Veneto/Trentino	3. Trentino/Veneto	4. Alto Adige	2. Trentino/Veneto
3. Alto Adige	3. Lombardia	2. Lombardia	4. Lombardia
7. Alto Adige	8. Alto Adige	6. Alto Adige	5. Alto Adige

(*) Ha diritto di giocare in casa

15 marzo 2009

Gruppo E	Gruppo F
1. classificato Gruppo A	1. classificato Gruppo C
1. classificato Gruppo B	1. classificato Gruppo D
2. classificato Gruppo C	2. classificato Gruppo A
2. classificato Gruppo D	2. classificato Gruppo B

SEMIFINALI: 28 marzo 2009

1. classificato Gruppo E	2. classificato Gruppo F
2. classificato Gruppo E	1. classificato Gruppo F

FINALI: 29 marzo 2009

Finale 3° - 4° posto

Perdente prima partita semifinale	Perdente seconda partita semifinale
-----------------------------------	-------------------------------------

Finale 1° - 2° posto

Vincente prima partita semifinale	Vincente seconda partita semifinale
-----------------------------------	-------------------------------------

Segue la premiazione sul campo.

Le Società interessate ad organizzare la fase finale, debbano fare richiesta entro il giorno 13 febbraio 2009 ore 12.00 presso la segreteria Hockey a Milano (fax 02 70141380 oppure e-mail hockey@fisg.it).



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

12C) TESSERAMENTO ED UTILIZZO ATLETI SETTORE GIOVANILE EXTRACOMUNITARI

- E' consentito il tesseramento e l'utilizzo di atleti provenienti da paesi extra comunitari secondo le sottoesposte modalità e limitazioni:

	tesseramento	utilizzo per Soc. per squadra
Campionato Under 19	2 atleti se MINORENNI (*)	2 atleti se MINORENNI (*)
Campionato Under 17	Libero	2
Campionato Under 15	Libero	3
Campionato Under 13	Libero	4
Campionato Under 11	Libero	Libero
Campionato Under 10	Libero	Libero
Campionato Under 8	Libero	Libero

* all'atto del compimento del 18° anno di età NON sarà permesso lo schieramento degli stessi, in quanto le norme internazionali prevedono l'emissione di un transfer card

- In base al Regolamento I.I.H.F. in materia di trasferimenti internazionali è necessaria l'autorizzazione scritta da parte della Federazione di origine e di quella Internazionale "Letter of approval" per tutti gli atleti stranieri (comunitari ed extra comunitari) che parteciperanno all'attività giovanile Hockey per la stagione 2008/2009.
- Tali autorizzazioni hanno validità annuale e pertanto all'inizio di ciascuna stagione sportiva dovrà essere chiesta alla F.I.S.G. l'autorizzazione all'utilizzo ed al tesseramento dei giovani atleti.
La predetta autorizzazione scritta vale per tutti, figli di allenatori o giocatori compresi
- Gli atleti extracomunitari che abbiano già disputato almeno tre stagioni sportive consecutive complete nei Campionati Giovanili Italiani sono da considerarsi quali "Giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità" pertanto deve considerarsi libero il loro tesseramento ed utilizzo in Società.
- Gli atleti di età inferiore a 15 (quindici) anni possono chiedere ed ottenere il trasferimento ad altra Società diversa da quella di appartenenza.

12D) SCAMBIO ED UTILIZZO ATLETI SETTORE GIOVANILE

- E' possibile nell'ambito dell'attività giovanile operare scambi di giocatori.
- Le Società interessate dovranno far pervenire entro e non oltre il **14 novembre 2008** ai propri Organi Periferici i seguenti dati:
 1. Dichiarazione liberatoria da parte della Società cedente per "uso" provvisorio dell'atleta/i per il/i Campionato/i Giovanile/ialla/e Società
 2. Nome e cognome atleta/i interessati all'operazione, data e luogo di nascita, numero di cartellino
 3. Lettera di accettazione della/e Società cessionaria/e.





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

- In presenza di atleti ricevuti nell'ambito di "scambio giocatori" in ogni partita dovranno essere scritti sul foglio arbitrale ed essere presenti in campo, almeno il 40% di atleti tesserati a titolo definitivo dalla Società che utilizzerà tali "scambi".
L'utilizzo potrà essere esercitato solo dalla Società concessionaria dello scambio.
- Per quanto attiene i provvedimenti disciplinari eventualmente comminati ad atleti oggetto di scambio, si rammenta che le eventuali sanzioni a tempo coinvolgono tutte le attività dell'atleta/i, mentre quelle a giornata verranno scontate nel Campionato in cui è stata comminata la sanzione

N. B.: Si rammenta inoltre che potranno essere "scambiati" atleti solo se:

- a) la Società cedente non partecipa al Campionato cui partecipa la Società concessionaria.
- b) la Società concessionaria, potrà far gareggiare l'atleta "scambiato" in un campionato di una sola categoria superiore.

12E) PARTECIPAZIONE AD INCONTRI DI CATEGORIA SUPERIORE / INFERIORE

- Gli atleti partecipanti a Campionati diversi se appartenenti ad una categoria inferiore per età possono partecipare agli incontri di Campionato nella categoria superiore senza perdere la qualifica loro spettante in relazione all'età;
- la partecipazione a Campionati diversi, in contemporanea, è consentita per tutte le categorie, Senior compresa, solo se tra l'inizio di una partita e l'inizio della seguente di categoria diversa, intercorre un periodo minimo di 15 ore;
- comunque, è fatto divieto, ai sensi della normativa I.I.H.F., agli atleti (maschi) che non abbiano compiuto il 16° anno di età di giocare in squadra Senior
- limitatamente alla stagione 2008/2009 viene concesso alle atlete nate nel 1994 di prendere parte all'attività federale anche nella squadra femminile senior, fermo restando il limite di età dei 16 anni per l'attività internazionale.
- le atlete potranno partecipare anche all'attività di squadre maschili in diverse categorie limitatamente all'Under 13 compresa;
- inoltre, limitatamente alla stagione 2008/2009, è data facoltà alle atlete nate nel 1995 di partecipare a tutte le fasi del Campionato Under 13 in squadra mista.

13) TESSERAMENTO

- Gli atleti si distinguono nelle seguenti categorie:

CAT. A: Giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità

Sono da intendersi come tali:

1. i giocatori cittadini italiani di primo tesseramento presso la FISG





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

2. i giocatori provenienti da Federazione straniera in possesso anche di cittadinanza italiana che abbiano già disputato almeno 2 consecutive stagioni sportive complete, senza interruzione di transfer card, o che abbiano maturato la eleggibilità per la squadra Nazionale
3. i giocatori di cittadinanza straniera, anche se già tesserati per altra Federazione, che abbiano giocato per almeno 3 anni sportivi consecutivi in campionati nazionali giovanili FISG
4. i giocatori provenienti da Federazione straniera, in possesso anche di cittadinanza italiana, che abbiano già disputato almeno 2 stagioni sportive complete in “quota stranieri” nei Campionati Italiani
5. i giocatori cittadini stranieri di primo tesseramento presso la FISG

CAT. B: Giocatori di cittadinanza e/o formazione straniera

Sono da intendersi come tali:

1. i giocatori di cittadinanza comunitaria o equiparata (intendendosi come tali i cittadini di paesi che hanno sottoscritto con l'Italia trattati di libera circolazione e per i quali, comunque, non sia richiesto visto di ingresso in Italia) e già tesserati per una Federazione straniera
2. i giocatori di cittadinanza extracomunitaria già tesserati per una Federazione straniera
3. i giocatori stranieri provenienti da Federazione straniera, in possesso anche di cittadinanza italiana (c.d. Italiani non svincolati), che non abbiano ancora disputato almeno 2 stagioni sportive complete nei Campionati Italiani o che non abbiano maturato la eleggibilità per la squadra Nazionale

13A) SPORTIVI EXTRACOMUNITARI:

Si rimanda alle disposizioni già comunicate e pubblicate sul sito FISG relative alla nuova direttiva del Ministero dell'Interno relativa alla nuova procedura sull'ingresso e il rilascio del permesso di soggiorno agli sportivi extracomunitari richiesti dalle Società affiliate alle FSN dilettantistiche.

13B) CHIUSURA TESSERAMENTI

1. il termine di tesseramento dei giocatori di formazione straniera è fissato per le ore 12 del giorno **30 gennaio 2009**
2. il termine di tesseramento dei giocatori di formazione italiana per vivaio o per nazionalità è fissato per le ore 12 del giorno **30 gennaio 2009** (per il settore giovanile entro le ore 12.00 del **28 novembre 2008**).
Per le categorie giovanili possono essere consentiti nuovi tesseramenti oltre tale data dalla Commissione Campionati Junior. Sarà sempre possibile tesserare liberamente atleti Under 10.
3. necessitano di transfer card internazionale tutti i giocatori provenienti da Federazione straniera, anche se in possesso di cittadinanza italiana, che abbiano compiuto il 18 anno di età o giochino nel campionato senior. Saranno eleggibili a rappresentare la Nazionale italiana in competizioni riconosciute dalla IIHF i giocatori in possesso di cittadinanza italiana





DEFINITIVA

approvata con Delibera del Consiglio Federale nr. 5 – 08 / 276 il 5 settembre 2008

di transfer card con validità 24 mesi e che abbiano partecipato per i precedenti 24 mesi consecutivi all'attività di campionato in Italia.

14) PRESTITI

- a) un atleta al 1° tesseramento può essere dato una sola volta in prestito entro le **ore 12.00 del 30 gennaio 2009** (per il **settore giovanile** entro le **ore 12.00 del 28 novembre 2008**).
- b) L'atleta dato in prestito dalla Società "X" alla Società "Y" può tornare alla Società "X" per rimanervi o, solo per i tesserati "non di 1° tesseramento, per essere ceduto nuovamente in prestito alla Società "Z" se tutto ciò avviene entro le **ore 12.00 del 30 gennaio 2009** (per il **settore giovanile** entro le **ore 12.00 del 28 novembre 2008**).

15) UTILIZZO IN ALTRA DISCIPLINA

Su consenso espressamente formulato dall'affiliato tesserante e notificato alla F.I.S.G., l'atleta può essere utilizzato da un affiliato che pratichi una disciplina diversa e comunque non praticata dall'affiliato tesserante. La partecipazione agonistica dell'atleta utilizzato, ma non anche tesserato, non può condurre o concorrere all'attribuzione di voti plurimi.

16) PREMIAZIONI

Le premiazioni al termine dei Campionati devono essere organizzate a cura della Società che ospiterà l'ultima gara utile per l'assegnazione del titolo in collaborazione con il settore Hockey e l'Organo Periferico competente.

17) PARTECIPAZIONE A RIUNIONI

E' fatto obbligo alle Società di presenziare in modo idoneo alle riunioni indette dalla F.I.S.G.

18) CASELLA DI POSTA ELETTRONICA

Si informano tutte le Società Sportive, affiliate alla F.I.S.G., che sono a loro disposizione caselle di posta elettronica, nell'hosting @fisg.it, con il proprio numero di "codice di società". Tale indirizzo sarà utilizzato per le comunicazioni tra Federazione, Società e Comitati/Delegazioni. Per l'attivazione dell'indirizzo le Società devono seguire le procedure indicate in "FISG.online".

19) PAGAMENTI ALLA F.I.S.G.

Si rammenta che tutti i pagamenti alla F.I.S.G. dovranno essere effettuati sul conto corrente postale nr. 000083075002 Abi 07601 Cab 03200 Cin D Naz. IT Check 06.

L'operazione potrà essere effettuata anche presso gli sportelli bancari.

La situazione contabile di ogni Società può essere visionata su Fisgonline utilizzando la propria password e seguendo le indicazioni su RMS (Riepilogo Movimenti Società)

20) ANTIDOPING

Per tutti gli incontri dei Campionati verranno applicate le Norme Sportive Antidoping adottate dal C.O.N.I. e riconosciute da WADA ed il Regolamento Antidoping F.I.S.G. in vigore.

Detti regolamenti possono essere consultati sul sito FISG (www.fisg.it) e sul sito CONI (www.coni.it)

M.d.S. Alberto Berto, Segretario Generale



OFFICIAL SPONSOR AND SUPPLIER F.I.S.G

